

Gesù gli rispose: “se voglio che egli rimanga finché io viva, a te che importa? Tu séguimi!”

Ecco un brano molto ampio e profondo: io mi limito a sottolineare questa affermazione di Gesù perché può aiutarci, nel nostro cammino spirituale, a concentrarci **sull'essenziale**.

Pietro domanda al Signore qualche cosa riguardo al “discepolo che Gesù amava”, così è descritto, e Gesù gli risponde in modo lapidario: *non ti preoccupare e non ti affannare per quello che capiterà a questo fratello, tu seguimi.*

Ecco, carissimi, **il significato della nostra fede è seguire Gesù**, camminare dietro di lui, incarnare il Vangelo secondo quelle direttive e linee guida che egli ci ha lasciato.

Ossia, **vivere la vita umana** che ci è data da vivere nella dimensione del regno di Dio, nella dimensione dell'amore di Gesù, **nella prospettiva della vita nuova, della vita secondo lo Spirito**.

Domenica celebriamo la **Pentecoste** che inaugura appunto questa vita nuova secondo lo Spirito.

Affidiamo a Gesù il nostro desiderio di voler accogliere il Vangelo, invochiamo da lui la sua grazia, la sua forza, il suo consiglio, affinché questa nostra speranza possa diventare realtà.

Sia lodato Gesù Cristo.